



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 38 di lunedì 21 settembre 2009

carta d'identità elettronica, caos proroghe

la carta d'identità elettronica, lanciata ufficialmente nel marzo del 2001 e che nel giro di 5 anni avrebbe dovuto sostituire il vecchio documento cartaceo, sta creando più di un problema a chi la possiede.

soprattutto quando ci si trova a viaggiare all'estero.

il raddoppio da 5 a 10 anni della validità ha reso problematico aggiornare le carte elettroniche (mentre sui vecchi documenti cartacei è sempre possibile apporre il timbro con la proroga) e così il 2 luglio il ministero dell'interno ha inviato una circolare con la quale si risolve il problema aggiungendo al documento un certificato cartaceo, valido a tutti gli effetti di legge, che ne attesta la proroga.

la pubblicità assorbe l'imposta

gli impianti pubblicitari sono soggetti a imposta di pubblicità e non alla tassa di occupazione del suolo pubblico poiché gli impianti per pubbliche affissioni occupano necessariamente una parte di suolo pubblico.

ne consegue che, in caso di mancato regolare versamento dell'imposta sulla pubblicità, l'imposta sui rifiuti solidi urbani tarsu è destinata a essere compresa e assorbita nell'imposta di pubblicità mediante riscossione con le procedure coattive.

così ha deciso la corte di cassazione con l'ordinanza n. 18442 del 19 agosto 2009.

più tempo per i servizi in house

cambiano, e si allungano, le date di scadenza per i vecchi affidamenti di servizi pubblici locali con rilevanza economica a società in house e miste.

l'articolo 15 del dl di attuazione degli obblighi comunitari varato mercoledì dal governo riformula varie parti dell'articolo 23-bis della legge 133/2008.

in consiglio regole ad hoc sulle dimissioni di "gruppo"

la dimissione della metà più uno dei consiglieri comunali costituisce una fattispecie diversa da quella delle dimissioni individuali.

questo il principio affermato dal consiglio di stato con la decisione 4936/2009 su un caso in cui il consiglio, non considerando valide tutte le dimissioni presentate insieme da un consigliere delegato a tale scopo, ha surrogato lo stesso consigliere perché le sue dimissioni sono state considerate le sole correttamente presentate.

statali a riposo obbligato

per la pensione bastano 40 anni di contributi anche figurativi.

nei prossimi tre anni le amministrazioni pubbliche potranno procedere al pensionamento di tutti i dipendenti, dirigenti compresi, che hanno raggiunto i 40 anni di contributi.

per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro servirà solo un preavviso di sei mesi ed è prevista una salvaguardia per i procedimenti già avviati.

le amministrazioni dovranno effettuare i pensionamenti sulla base di criteri oggettivi una volta che i dipendenti avranno raggiunto il requisito contributivo.

sono questi i contenuti firmati il 16 settembre dal ministro Brunetta ora in corso di registrazione alla Corte dei conti.

come cambia il processo davanti al tar

riduzione dei tempi per la conclusione del procedimento amministrativo da 90 a 30 giorni, aumento delle responsabilità dirigenziali, obbligo di utilizzo delle comunicazioni telematiche, riduzione di quelle cartacee, contenuti obbligatori dei siti con valore di pubblicità legale.

sono alcune delle disposizioni della legge n. 69 del 18 giugno 2009.

personale, spese da ridurre

sul tema della riduzione della spesa per il personale degli enti soggetti al patto di stabilità, mentre si va consolidando l'orientamento su quali voci comprendere e quali escludere, è tutt'ora incerto sia se la riduzione dell'incidenza percentuale della spesa per il personale, sul complesso delle spese correnti, vada assicurata ugualmente in assenza del dpcm, sia il periodo da porre a riferimento.

per la Corte dei conti Sardegna, intervenuta con il parere n. 37 del 23 luglio 2009, il vincolo della riduzione percentuale è di immediata applicazione e la base di riferimento è rappresentata dalla spesa sostenuta nell'anno precedente.

affidamenti in house circoscritti

la gestione affidata ad un ente locale in via diretta, in house, a società interamente pubblica da esso partecipata è legittima anche se la partecipazione è minoritaria, ma la società deve svolgere il servizio solo nell'ambito territoriale degli enti locali che detengono il capitale.

è quanto prevede la sentenza della Corte di Giustizia del 10 settembre nella causa n. C-573/07.

Italia oggi di venerdì 18 settembre pubblica a pagina 15 due interessanti quesiti a cura del dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno:

- sono cumulabili l'indennità di funzione con i gettoni di presenza dovuti per mandati elettivi presso enti diversi e sono rimborsabili le spese di vitto degli amministratori?
- sussiste la causa di incompatibilità disciplinata dall'articolo 63, comma 1, n. 4, del dlgs 18/8/2000, n. 267, nell'ipotesi di rinuncia al ricorso da parte del consigliere comunale?

comuni campioni in trasparenza

i comuni e le province superano l'esame dell'operazione trasparenza, promossa dal ministro Brunetta.

male ancora ministeri ed asl.

è questa la fotografia che emerge dall'analisi dei dati contenuti nel monitoraggio reperibile su www.innovazionepa.it aggiornato al 14 settembre e relativo allo stato di attuazione dell'articolo 21 della legge 69/2009.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it
www.anci.it
www.anutel.it
www.camera.it
www.cassaddpp.it
www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.garanteprivacy.it
www.governo.it
www.innovazionepa.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it
www.italiaoggi.it
www.pattostabilita.rgstesoro.it
www.rgs.tesoro.it